



**RESOCONTO INTERMEDIO DI  
GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2015**

## CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione  
(in carica fino all'approvazione del bilancio al 31-12-2017)

ANDREA ZANNONI  
Presidente del Consiglio di Amm.ne

ANDREA LODETTI  
Amministratore Delegato

ANNA ZANNONI  
Consigliere

DAVIDE DE MARCHI  
Consigliere

FRANCO VANTAGGI  
Consigliere indipendente

ANNALISA CATELANI  
Consigliere indipendente

Collegio Sindacale  
(in carica fino all'approvazione del bilancio al 31-12-2015)

GIOVANNI ZANASI  
Presidente

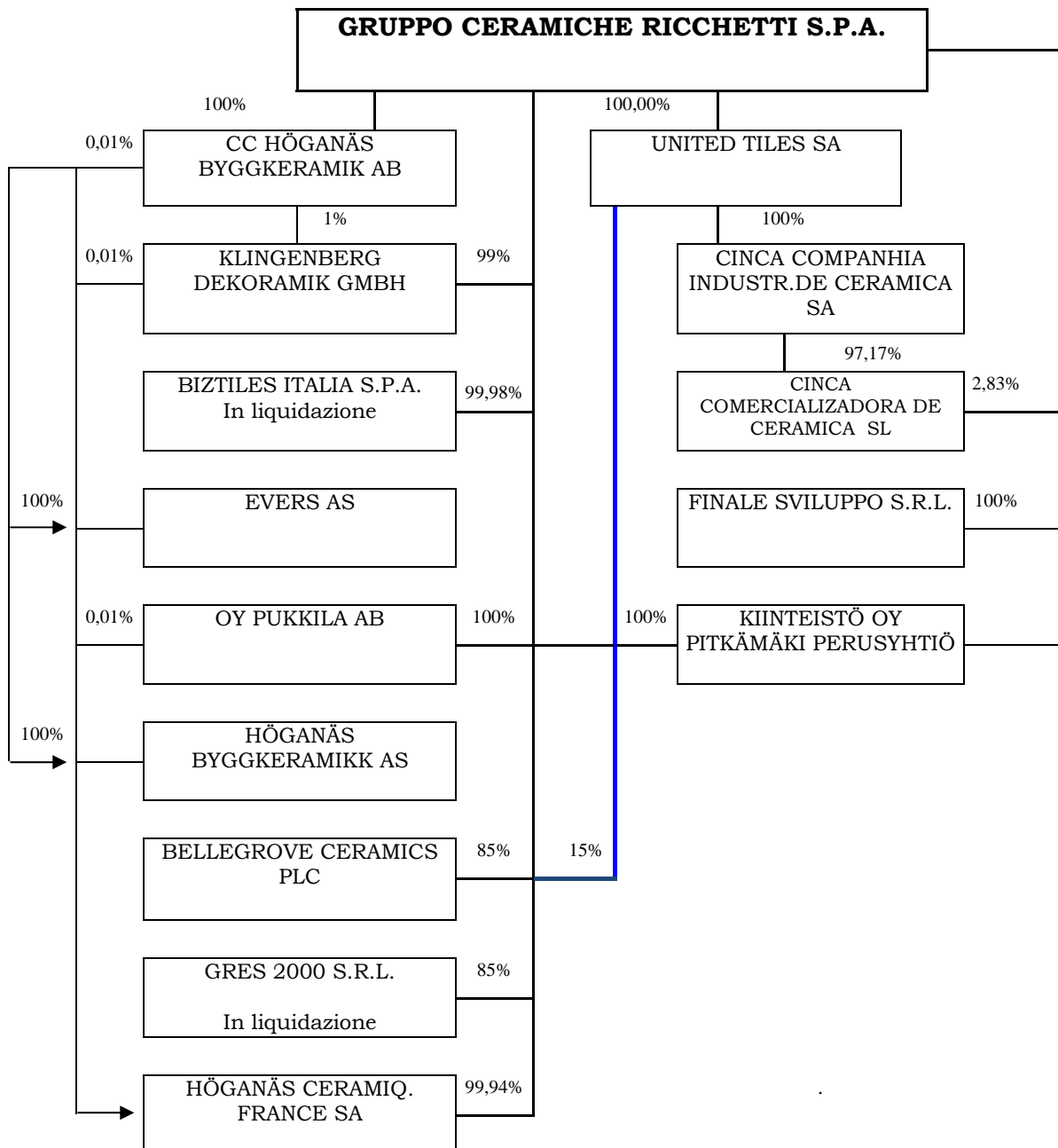
ROSA PIPITONE  
Sindaco Effettivo

GIANLUCA RICCARDI  
Sindaco Effettivo

Società di revisione :

BDO ITALIA SPA

## DESCRIZIONE DEL GRUPPO



## **AREA DI CONSOLIDAMENTO**

L'area di consolidamento riportata nella tabella di cui sopra non risulta variata rispetto al 31 dicembre 2014.

## **PREMESSA**

La Relazione trimestrale e i Prospetti contabili consolidati al 30 Settembre 2015 sono stati redatti in osservanza a quanto previsto dal Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Il bilancio consolidato intermedio del periodo 1° gennaio – 30 settembre 2015 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, saranno modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

I principi di consolidamento, i criteri applicati nella conversione dei bilanci espressi in valuta estera, i principi contabili, i criteri e le stime di valutazione adottate sono omogenei con quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2014 al quale si rimanda per completezza di trattazione.

La presente Relazione trimestrale non è stata oggetto di revisione contabile.

Gli importi sono indicati e commentati in migliaia di euro, salvo ove espressamente indicato.

## INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

### ANDAMENTO DEL GRUPPO

Nei nove mesi del 2015 il **fatturato consolidato** del Gruppo Ricchetti è stato pari a 137,3 milioni di euro (139,3 milioni di euro a settembre 2014), in leggera diminuzione rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

A fine settembre 2015, il valore della produzione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente è diminuito meno che proporzionalmente rispetto ai ricavi per effetto dei minori demagazzinamenti effettuati nel periodo corrente.

La diminuzione del fatturato è imputabile principalmente alle società estere (1,8 milioni di euro), in quanto la Capogruppo ha contribuito ai ricavi dei nove mesi del 2015 per 52,4 milioni di euro, al netto del fatturato intercompany, contro i 52,6 milioni di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Di seguito il fatturato delle controllate che mostrano un aumento rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio, al netto dei ricavi intercompany:

- 28,3 milioni di euro (+6,4 per cento) per la svedese Högånäs Byggekramik AB;
- 3,8 milioni di euro per la controllata danese Evers AS (+5,6% per cento);
- 2,4 milioni di euro (+14,3 per cento) per la controllata inglese Bellegrove plc.

Di seguito il fatturato delle controllate che mostrano una flessione rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio:

- 8,2 milioni di euro (-13,7 per cento) per controllata tedesca Klingenberg Dekoramik GmbH;
- 1,5 milioni di euro (-31,8 per cento) per la società norvegese Högånäs Byggekramikk AS;
- 26 milioni di euro (-2,6 per cento) per la portoghese Cinca SA;
- 12,1 milioni di euro (-8,3 per cento) per la finlandese Oy Pukkila AB;
- 2,5 milioni di euro (-3,8 per cento) per la società francese Högånäs Ceramiques France.

**Il risultato operativo ante ammortamenti e svalutazioni (Ebitda)** consolidato, è negativo pari a 1,6 milioni di euro (-1,2 per cento sul valore della produzione) rispetto al risultato positivo di 0,5 milioni di euro (+0,35 per

cento sul valore della produzione) del corrispondente periodo 2014.

La Capogruppo ha apportato complessivamente un Ebitda negativo per 2,7 milioni di euro rispetto ad un valore negativo per 0,7 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il peggioramento dei margini economici rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente è imputabile principalmente alla società capogruppo, per 2 milioni di euro, alla controllata Pukkila per 1,3 milioni di euro e alla controllata Klingenberg per 0,4 milioni di euro; mentre le controllate CC Hoganas e Cinca hanno apportato un maggior contributo in termini di Ebitda rispettivamente per 1,1 e 0,4 milioni di euro.

Si evidenzia che il peggioramento in termini di Ebitda registrato dalla società controllante è interamente imputabile alle perdite industriali sofferte a seguito della vendita di prodotti finiti obsoleti e a lenta movimentazione effettuate anche al fine alleggerire la posizione finanziaria corrente. Nell'esercizio corrente tali perdite, pari a circa 2 milioni di euro non sono state compensate dall'utilizzo del fondo svalutazione magazzino, a differenza di quanto avvenuto invece nei nove mesi dell'esercizio precedente in cui l'utilizzo del fondo, pari a 4,7 milioni di euro aveva completamente compensato i margini industriali negativi.

Anche per la controllata Pukkila si evidenzia che il peggioramento registrato in termini di Ebitda è influenzato per circa 1,8 milioni di Euro dalla iscrizione di costi non ricorrenti associati agli interventi di ristrutturazione della società (cessazione delle attività produttive e chiusura dello stabilimento di Turku).

Infine si segnala che anche l'Ebitda delle controllate Svedese CC Höganäs Byggkeramik AB e Norvegese Höganäs Byggkeramik AS risultano negativamente influenzati per circa 0,2 milioni di euro dall'iscrizione di costi non ricorrenti legati rispettivamente alla riduzione del personale e alla ristrutturazione dei punti vendita.

In sintesi quindi al netto di costi non ricorrenti legati agli interventi di ristrutturazione in due società controllate e al netto degli effetti contabili legati all'utilizzo del fondo di svalutazione magazzino da parte della controllante, il risultato consolidato al 30 settembre 2015 in termini di Ebitda non presenta sostanziali peggioramenti rispetto all'esercizio precedente.

La Capogruppo ha inoltre proseguito l'opera di riduzione delle scorte di magazzino obsoleto in termini di metri quadri immagazzinati (anche se in misura inferiore rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente), che passano da 7,5 milioni del 30 settembre 2014 a 5,7 milioni al 30 settembre

2015 (7,3 milioni al 31 dicembre 2014), con contestuale incremento dell'incidenza di prodotti a maggior valore aggiunto. Tale demagazzinamento effettuato anche al fine del reperimento della liquidità ha comportato il sostenimento di perdite operative già citate e coperte solo in parte, dall'utilizzo del fondo svalutazione.

Relativamente ai fatti rilevanti del terzo trimestre si segnala:

In data 7 luglio 2015 è stato raggiunto un accordo con le OO.SS per la richiesta della CIG ordinaria relativamente a 217 unità degli stabilimenti di Maranello dal 24 agosto al 15 settembre 2015.

Successivamente alla chiusura del trimestre:

- nel mese di ottobre 2015, è stato firmato un accordo con le OO.SS. per la messa in mobilità per un massimo di n.36 lavoratori nell'ambito dei profili professionali indicati nella lettera di apertura della procedura di mobilità ex.art.4 della L.223/91, del 21 ottobre 2015.

- nei primi giorni del mese di novembre è stato raggiunto un accordo con le OO.SS. in seguito al quale, nell'ambito della riorganizzazione complessiva che interesserà le unità produttive di Maranello e che comporterà entro marzo 2016 la realizzazione di investimenti per un ammontare di circa 6 milioni di euro con l'installazione di nuovi macchinari ed il ridisegno del layout di produzione, Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. ricorrerà, per un periodo di 12 mesi, alla CIGS per quanto necessario dal 21 dicembre 2015 e fino al termine del programma.

**Il risultato operativo (Ebit)** consolidato, prima delle componenti finanziarie e fiscali è negativo per 7,7 milioni di euro, in peggioramento rispetto al risultato negativo di 4,7 milioni di euro dello stesso periodo del precedente esercizio.

Espresso in termini percentuali sul valore della produzione, il margine operativo - EBIT - è pari al -5,8 per cento, rispetto al -3,5 per cento del corrispondente periodo 2014.

**Il risultato ante imposte** consolidato è negativo di circa 11,2 milioni di euro, rispetto al risultato negativo di 8,8 milioni di euro dello stesso periodo del 2014.

**Il risultato netto** consolidato è negativo di circa 11,6 milioni di euro, in peggioramento rispetto al risultato negativo di circa 9,2 milioni di euro del

corrispondente periodo del 2014.

Nei primi nove mesi del 2015 è proseguita l'attività di riduzione delle giacenze di prodotto finito a magazzino con la sostituzione delle nuove serie a maggiore valore aggiunto alle produzioni degli esercizi precedenti.

Il valore delle rimanenze finali nella situazione consolidata è diminuito di circa Euro 9,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2014 con una diminuzione relativa ai prodotti finiti di circa 2,1 milioni di metri quadri.

La riduzione delle rimanenze ha consentito di beneficiare di flussi di cassa operativi positivi per circa 5,5 milioni di euro, nonostante la perdita del periodo.

**La posizione finanziaria netta** al 30 settembre 2015 evidenzia un indebitamento a 91,5 milioni di euro in lieve miglioramento sia rispetto ai 93,2 milioni di euro del 31 dicembre e sia rispetto ai 94,6 milioni di euro del 30 settembre 2014, per effetto principalmente dell'adeguamento delle attività finanziarie ai corsi di fine periodo.



## FATTORI CRITICI DI RISCHIO E CONSIDERAZIONI SUL GOING CONCERN

### INFORMAZIONI FORNITE AI SENSI DELL'ART.114 DEL D.LGS. N.58/98

Le informazioni seguenti sono fornite sulla base dell'art.114 del D.Lgs. n.58/98 come da comunicazione Consob ricevuta dalla Società in data 12 luglio 2013.

#### Per la società capogruppo:

In seguito al perdurare in capo alla società della tensione finanziaria conseguente alla crisi aziendale, la società non ha regolato le quote capitale in scadenza al 30 giugno 2015 relativamente ai seguenti mutui:

- finanziamento concesso nel 2010 dal Pool di banche, per euro 3.080 migliaia;
- MPS per euro 727 migliaia;
- Banco Popolare per euro 556 migliaia;
- Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza per euro 235 migliaia.

Al 30 settembre a tali finanziamenti si aggiunge un'ulteriore quota relativa al mutuo con Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza per euro 237 migliaia.

Il CdA della società riunitosi in data 23 giugno 2015 ha approvato il budget per l'esercizio 2015 e il piano industriale per gli anni 2016-2019 nonché le linee guida della manovra finanziaria poi approvata in dettaglio nel corso della riunione del 20 luglio 2015.

Per quanto concerne l'esposizione bancaria, tale manovra prevede, tra l'altro, la richiesta di un periodo di moratoria fino al 30/06/2017 incluso sui rimborsi delle quote capitale delle esposizioni amortizing.

Inoltre, relativamente al finanziamento concesso nel 2010 dal Pool di banche, MPS Capital Service, MPS banca, Unicredit e Bper, già rinegoziato, sulla base del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2014 risultano non rispettati i tre parametri finanziari fissati contrattualmente e, conseguentemente, la Società potrebbe decadere dal beneficio del termine fatta salva la possibilità prevista contrattualmente di concordare con la banca capofila le opportune operazioni patrimoniali, finanziarie o gestionali. Conseguentemente, nell'ambito della manovra finanziaria, la società si è attivata al fine di ottenere la rinegoziazione dei termini contrattuali rendendoli compatibili con la situazione attuale e prospettica sulla base del budget 2015 e del piano 2016-2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Infine al 30 giugno 2015 la Società presentava sconfinamenti per circa 3,4 milioni di euro, ad oggi pressochè invariati.

In data 30 giugno 2015 la Società ha inviato al ceto bancario una richiesta di “Stand Still” a copertura del periodo temporale necessario alla negoziazione della manovra finanziaria proposta.

Tale richiesta prevede l’impegno da parte delle banche al mantenimento degli affidamenti con l’accredito degli effetti oggetto di anticipazione e a non utilizzare versamenti ed incassi pervenuti o che perverranno sui rispettivi conti, non direttamente riconducibili a specifiche operazioni di sconto o anticipo commerciale, per rientrare delle attuali esposizioni, allo scopo di consentire alla Società l’utilizzo di tali somme per la prosecuzione delle attività operative. Inoltre, per gli Istituti di credito interessati è stato richiesto l’impegno al mantenimento della esposizione a medio-lungo termine in essere. Infine è stato richiesto di non applicare interessi moratori e di limitare gli interessi sulle Linee a Breve pari all’Euribor incrementato di 100 Basis Points a decorrere dal 1 luglio 2015.

Il 22 luglio la società ha incontrato il ceto bancario al fine di ottenere feed-back rispetto alla richiesta di stand still inviata e di avviare la negoziazione sulla proposta di manovra finanziaria approvata dal CdA.

In merito a quanto sopra la Società in data 12 novembre 2015 ha ricevuto comunicazione formale da parte del Legale del Ceto Bancario che conferma le delibere positive di tutte le banche coinvolte circa la richiesta di moratoria e standstill fino al 31 dicembre 2015 presentata dalla società in funzione dell’accordo di ristrutturazione del debito in fase di negoziazione.

La situazione di tensione finanziaria ha inoltre comportato:

-la rinegoziazione dei termini di scadenza di alcune forniture con il differimento del pagamento di debiti commerciali relativi principalmente all’acquisto di materie prime di produzione e servizi altrimenti scaduti. A fine settembre 2015 tali debiti ammontavano a circa 12,3 milioni di euro di cui 4,3 milioni relativi ad utenze di energia, mentre il valore ad oggi ammonta a circa 12 milioni di euro di cui 4,7 milioni di euro relativi ad utenze di energia. In particolare per quanto attiene le utenze di energia, in seguito alla comunicazione di messa in mora ricevuta alla fine di aprile, nei primi giorni di maggio la società ha concordato con il fornitore la definizione a breve di un piano di rientro. A tali debiti si aggiungono ulteriori posizioni di natura commerciale per un ammontare totale di circa 0.9 milioni di euro al 30 settembre 2015 (ad oggi tale valore ammonta a circa 1,1 milioni di euro);

- la rinegoziazione dei termini di scadenza degli affitti relativi agli immobili utilizzati dal Gruppo e di proprietà di società consociate con il differimento di debiti per affitti altrimenti scaduti per un ammontare di circa 2,8 milioni di euro.

Per le società controllate estere: non si sono manifestate problematiche di rilievo concernenti la gestione della liquidità anche per la limitata esposizione delle stesse nei confronti del sistema bancario.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che quanto sopra espresso non costituisca un elemento pregiudizievole ai fini della continuità di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. e, pertanto, ha ritenuto appropriato redigere il resoconto intermedio di gestione sulla base del presupposto della continuità aziendale, in quanto:

- la Società in data 12 novembre 2015 ha ricevuto comunicazione formale da parte del Legale del Ceto Bancario che conferma le delibere positive di tutte le banche coinvolte circa la richiesta di moratoria e standstill fino al 31 dicembre 2015 presentata dalla società in funzione dell'accordo di ristrutturazione del debito in fase di negoziazione; pertanto, il ceto bancario si è dimostrato disposto a considerare le richieste della società sopra menzionate che non prevedono la richiesta di nuova finanza, nonostante sia ancora non determinabile la forma richiesta dalle banche per la formalizzazione di tali accordi;
- sulla base della manovra finanziaria presentata al ceto bancario la società è in grado con le risorse proprie derivanti dalla riduzione delle scorte di magazzino, dismissione delle attività finanziarie ed immobiliari del Gruppo di supportare il fabbisogno finanziario in relazione alla necessità di attivare iniziative di efficientamento industriale e riduzione costi che consentano di migliorare la redditività del gruppo e, conseguentemente, di generare ulteriori flussi di cassa al servizio del debito e a supporto del fabbisogno finanziario e di funzionamento del medio periodo; in ogni caso tali risorse valutate ad oggi consentirebbero di fronteggiare gli impegni dei prossimi 12 mesi;
- ad oggi la società sta proseguendo con regolarità la propria operatività con i conti bancari.

*Posizioni debitorie scadute*

Sulla base di quanto sopra espresso si precisa che:

- risultano le seguenti posizioni finanziarie scadute nei confronti del sistema bancario:

<i>Valori in milioni di euro</i>	<i>30-sett-15</i>
Quote capitale mutui bancari	4,8
Finanziamenti breve termine	3,4
<i>Totale</i>	<i>8,2</i>

Ad oggi il valore delle posizioni finanziarie scadute è sostanzialmente invariato;

- risultano posizioni debitorie di natura tributaria scadute per circa 0,9 milioni di euro;
- per le posizioni debitorie di natura commerciale scadute, la società ha nella maggior parte rinegoziato i termini di scadenza di tali posizioni;
- per quanto concerne i debiti di natura previdenziale, nei primi mesi del 2015 la società, previo regolamento delle rateizzazioni in essere, ha concordato nuove rateizzazioni nei termini di legge relative a debiti INPS (per euro 660 mila, importo comprensivo degli interessi, di cui residuano ad oggi 413 mila) e INAIL (per euro 532 mila importo comprensivo degli interessi di cui residuano ad oggi euro 323 mila), mentre per quanto concerne il Foncer la Società sta versando ratealmente le posizioni di dicembre 2014, gennaio - aprile 2015 non regolate. Ad oggi il debito residuo ammonta a 183 migliaia di euro.
- Ad oggi non sono stati riscontrati ingiunzioni o iniziative giudiziali.

Nelle seguenti tabelle si riportano i dati della posizione finanziaria netta del Gruppo e della società controllante.

La posizione finanziaria netta di gruppo al 30 settembre 2015 evidenzia un indebitamento a 91,5 milioni di euro in lieve miglioramento sia rispetto ai 93,2 milioni di euro del 31 dicembre e sia rispetto ai 94,6 milioni di euro del 30 settembre 2014, per effetto principalmente dell'adeguamento delle attività finanziarie ai corsi di fine periodo.

Al 30 settembre 2015 è riclassificato nel breve termine l'intero importo delle quote capitali relative ai finanziamenti bancari per i quali non sono stati rispettati i rimborsi contrattualmente previsti.

(migliaia di euro)	30 Settembre 2015	31 dicembre 2014	30 Settembre 2014
Attività finanziarie disponibili per la vendita (+)	13.498	10.721	10.796
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (+)	1.894	1.759	1.120
Crediti finanziari (+)	79	31	400
Strumenti finanziari derivati (+/-)	(413)	(585)	(725)
Finanziamenti a medio lungo termine (-)	(26.694)	(29.025)	(28.714)
<i>Di cui debiti bancari:</i>	<i>(7.904)</i>	<i>(10.901)</i>	<i>(23.048)</i>
Finanziamenti a breve termine (-)	(79.893)	(76.111)	(77.511)
<i>Di cui debiti bancari</i>	<i>(64.972)</i>	<i>(62.012)</i>	<i>(52.670)</i>
<b>Posizione Finanziaria Netta di gruppo</b>	<b>(91.529)</b>	<b>(93.210)</b>	<b>(94.634)</b>

Al 30 settembre 2015 l'indebitamento netto della capogruppo è pari a 91,9 milioni di euro sostanzialmente invariata rispetto al 31 dicembre 2014. La tabella seguente ne dettaglia la composizione:

(migliaia di euro)	30 Settembre 2015	31 Dicembre 2014	30 Settembre 2014
Attività finanziarie disponibili per la vendita (+)	581	581	581
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (+)	1.103	84	108
Crediti finanziari (+)	611	443	699
Strumenti finanziari derivati (+/-)	(413)	(585)	(725)
Finanziamenti a medio lungo termine (-)	(10.751)	(13.106)	(25.638)
<i>Di cui debiti bancari:</i>	<i>(5.056)</i>	<i>(7.544)</i>	<i>(20.565)</i>
Finanziamenti a breve termine (-)	(83.032)	(79.257)	(66.331)
<i>Di cui debiti bancari</i>	<i>(59.842)</i>	<i>(58.104)</i>	<i>(46.405)</i>
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(91.901)</b>	<b>(91.840)</b>	<b>(91.306)</b>

**Rapporti con parti correlate**

Per il Gruppo i rapporti con parti correlate sono in massima parte rappresentati da operazioni poste in essere con imprese collegate, imprese controllanti e società da esse controllate (altre società correlate), regolate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Il valore di tali operazioni è riepilogato nelle tabelle di seguito riportate:

**Valore dei rapporti patrimoniali con parti correlate relativi al Gruppo:**

	<i>Attività finanziarie disponibili per la vendita</i>		<i>Crediti finanziari correnti</i>		<i>Crediti commerciali</i>		<i>Altri crediti correnti</i>		<i>Finanziamenti correnti</i>		<i>Debiti commerciali</i>	
	30-set-15	31-dic-14	30-set-15	31-dic-14	30-set-15	31-dic-14	30-set-15	31-dic-14	30-set-15	31-dic-14	30-set-15	31-dic-14
<b>Società collegate</b>												
Afin S.p.A.					0	0			3.199	3.164		
<b>Altre imprese correlate</b>												
Arca S.p.A.					113	73						
Fincisa S.p.A.					12	7			1.411	1.380	34	
I Lentischi S.r.l.					39	16						
Kabaca S.p.A.	581	581	20	0								
Ceramiche Ind.li Sassuolo e Fiorano SpA					124				5.006	5.071	1.120	1.203
La Servizi Generali					11	7					25	27
Ceramiche Settecento S.p.A. (*)						148						
Cronos S.r.l. (*)						849						450
B.I. Beni Immobili S.p.A.					13	8	58	85			2.334	2.509
Monoforte S.r.l.			2	2								
Finanziaria Nordica S.p.A.			0	-9	2	0						
Fin-Anz S.p.A.			38	38								
<b>Totale rapporti con parti correlate</b>	<b>581</b>	<b>581</b>	<b>60</b>	<b>31</b>	<b>314</b>	<b>1.108</b>	<b>58</b>	<b>85</b>	<b>9.616</b>	<b>9.615</b>	<b>3.513</b>	<b>4.189</b>
<i>Totale voce di bilancio</i>	<i>13.498</i>	<i>10.788</i>	<i>79</i>	<i>31</i>	<i>36.330</i>	<i>34.314</i>	<i>4.730</i>	<i>6.649</i>	<i>79.893</i>	<i>76.111</i>	<i>42.932</i>	<i>47.135</i>
<b>Incidenza percentuale sulla voce di bilancio</b>	<b>4,30%</b>	<b>5,39%</b>	<b>75,95%</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,86%</b>	<b>3,23%</b>	<b>1,23%</b>	<b>1,28%</b>	<b>12,04%</b>	<b>12,63%</b>	<b>8,18%</b>	<b>8,89%</b>

(\*) Società non correlata al 30 settembre 2015

**Valore dei rapporti economici con parti correlate relativi al Gruppo:**

	<i>Ricavi operativi</i>		<i>Costi di acquisto prestazione di servizi e altri costi</i>		<i>Proventi finanziari e diversi</i>		<i>Oneri finanziari e diversi</i>		<i>Rettiche attività finanziarie</i>	
	30/09/2015	30/09/2014	30/09/2015	30/09/2014	30/09/2015	30/09/2014	30/09/2015	30/09/2014	30/09/2015	30/09/2014
<b>Società collegate</b>										
Afin S.r.l.							118	103	30	29
Vanguard S.r.l.	0	0							-10	-18
<b>Altre imprese correlate</b>										
Fincisa S.p.A.	3	4	56	-2	0	0	54	47		0
Arca S.p.A.	33	33		-1	0	0				
Ceramiche Industriali Sassuolo e Fiorano S.p.A.	748	612	113	10	0	0	161	141		0
Finanziaria Nordica S.p.A.	2	2		0	0	0				0
Beni Immobili S.p.A.	4	4	471	485	0	0				0
I Lentischi S.r.l.	0	0	24	24						
La Servizi Generali Srl	4	4	-1	0						
Fin Mill S.r.l. in liquidazione			-						0	-11
Kabaca S.p.A.					26	26				
Ceramiche Settecento Valtresinaro Spa (*)		40								
Cronos Srl (*)		5		555						
<b>Totale rapporti con parti correlate</b>	<b>794</b>	<b>704</b>	<b>663</b>	<b>1.071</b>	<b>26</b>	<b>26</b>	<b>333</b>	<b>291</b>	<b>20</b>	<b>0</b>
<i>Totale voce di bilancio</i>	<i>139.307</i>	<i>142.012</i>	<i>94.708</i>	<i>92.541</i>	<i>585</i>	<i>988</i>	<i>4.096</i>	<i>4.932</i>	<i>20</i>	<i>-240</i>
<b>Incidenza percentuale sulla voce di bilancio</b>	<b>0,6%</b>	<b>0,5%</b>	<b>0,7%</b>	<b>1,2%</b>	<b>4,4%</b>	<b>2,6%</b>	<b>8,1%</b>	<b>5,9%</b>	<b>100,0%</b>	<b>0,0%</b>

(\*) Società non correlata al 30 settembre 2015



**Valore dei rapporti patrimoniali con parti correlate relativi alla capogruppo:**

	<i>Attività finanziarie disponib. per la vendita</i>		<i>Crediti finanziari non correnti</i>		<i>Crediti finanziari correnti</i>		<i>Crediti commerciali</i>		<i>Altri crediti correnti</i>		<i>Finanziamenti correnti</i>		<i>Debiti commerciali</i>		<i>Altri debiti</i>			
	30-set-15	31-dic-14	30-set-15	31-dic-14	30-set-15	31-dic-14	30-set-15	31-dic-14	30-set-15	31-dic-14	30-set-15	31-dic-14	30-set-15	31-dic-14	30-set-15	31-dic-14		
<b>Società controllate</b>																		
CC Höganäs Byggekramik AB							148	109				-	506	2	3			
OY Pukkila AB							97	51				-	239	23	3			
Klingenberg Dekoramik GmbH					-	-	525	764										
Cinca SA							-	31	-	39				1.498	876			
Evers AS							37	26						1	1			
Höganäs Céramiques France SA								8			10	5		72	34			
Bellegrave Ceramics							278	201			444	584		17	1			
Hoganas Byggekramik AS							1											
Biztiles Italia S.p.A.					437	328	704	578					-	12	303			
Cinca Comercializadora SL							1							1	-			
United Tiles SA											9.994	7.470						
Finale Sviluppo S.r.l.			2.285	2.355	112	84	3									14	14	
<b>Società collegate</b>																		
Afin S.r.l.											3.199	3.164			-	-		
<b>Altre imprese correlate</b>																		
Arca S.p.A.							113	73										
Fincisa S.p.A.							12	7			1.411	1.380			34	-		
Kabaca S.p.A.	581	581			20	-	-	-										
Ceramiche Settecento Valtresinaro Spa (*)							-	148										
Cronos S.r.l. (*)							-	849							450			
Monoforte S.r.l.					2	2												
Fin-Anz S.p.A.					38	38												
CISF. Ceramiche Ind. Sassuolo e Fiorano S.p.A:							124	-	-	-	5.006	5.071	1.120	1.203				
B.I. Beni Immobili S.p.A							13	8	58	85			2.334	2.509				
Finanziaria Nordica S.p.A.					-	-	9	2			-	-						
La Servizi Generali S.r.l.					-		11	7					25	27				
<b>Totale rapporti con parti correlate</b>	<b>581</b>	<b>581</b>	<b>2.285</b>	<b>2.355</b>	<b>609</b>	<b>443</b>	<b>2.038</b>	<b>2.790</b>	<b>58</b>	<b>85</b>	<b>20.064</b>	<b>18.419</b>	<b>5.139</b>	<b>5.410</b>	<b>14</b>	<b>14</b>		
(*) Società non correlata al 30 settembre 2015																		

**Valore dei rapporti economici con parti correlate relativi alla capogruppo:**

	<i>Ricavi operativi</i>		<i>Costi di acquisto e prestazione di servizi</i>		<i>Proventi finanziari e diversi</i>		<i>Oneri finanziari e diversi</i>		<i>Valutazione partecipazioni</i>	
	30 sett 2015	30 sett 2014	30 sett 2015	30 sett 2014	30 sett 2015	30 sett 2014	30 sett 2015	30 sett 2014	30 sett 2015	30 sett 2014
<b>Società controllate</b>										
CC Höganäs Bygggeramik AB	2.038	2.023	-16	-16		0	12	14		
OY Pukkila AB	810	728	-6	-24		0	6	7		
Klingenberg Dekoramik GmbH	377	933	-22	-28						
Cinca SA	109	107	699	629						
Evers AS	277	112	-2	-2						
Höganäs Bygggeramik AS	1		-1	-1						
Höganäs Céramiques France SA			85	104	0	840		15		
Bellegrove Ceramics	409	331	91	67			16	19		
Biztiles Italia S.p.A.	128	128	10		15	6				0
Cinca Comercializadora SL			-1	1						
United Tiles SA							302	227		
Finale Sviluppo S.r.l.	2									0
Gres 2000		2								0
<b>Società collegate</b>										0
Afin S.r.l.							118	103	30	29
Vanguard S.r.l.									-10	-18
<b>Altre imprese correlate</b>										
Fincisa S.p.A.	3	4	56	-2			54	47		
Arca S.p.A.	33	33	0	-1			0	0		
Ceramiche Industriali Sassuolo e Fiorano S.p.A.	748	612	113	10			161	141		
Finanziaria Nordica S.p.A.	2	2								
Beni Immobili S.p.A.	4	4	471	485						
La Servizi Generali Srl	4	4	-1	0	0	0				
Kabaca S.p.A.					26	26		0		
Ceramiche Settecento Valtresinaro Spa (*)	0	40								
FinMill S.r.l. in liquidazione									0	-11
Cronos Srl (*)	0	5	0	555		0		0		
Studiolive S.r.l.										
<b>Totale rapporti con parti correlate</b>	<b>4.945</b>	<b>5.068</b>	<b>1.476</b>	<b>1.777</b>	<b>41</b>	<b>872</b>	<b>669</b>	<b>573</b>	<b>20</b>	<b>0</b>

(\*) Società non correlata al 30 settembre 2015

## IL SETTORE CERAMICO

### L'industria italiana delle piastrelle di ceramica.

I dati relativi ai primi mesi dell'esercizio 2015 confermano in gran parte le previsioni effettuate nel 2014.

A partire dal 2015, il Pil ha iniziato a recuperare un profilo moderatamente espansivo, trainato soprattutto dall'export (anche grazie al permanere di un euro debole sui mercati valutari) e al "Quantitative Easing" (acquisto dei titoli di Stato) lanciato dalla BCE; il miglioramento delle condizioni del credito e gli incentivi fiscali dovrebbero poi favorire il lento avvio di un nuovo ciclo di investimenti delle imprese.

Superata la lunga fase recessiva alla fine dello scorso anno, l'economia italiana appare avviata lungo un percorso di moderata ripresa, che potrebbe consolidarsi già nel corso del 2015. Secondo le recenti previsioni il recupero dell'attività tenderà ad acquisire maggiore slancio nel 2016 e sarà trainato dall'export - beneficiando dell'attesa accelerazione della domanda estera oltre che dell'euro debole - e dal riavvio di un ciclo di investimenti delle imprese, in un contesto di graduale rafforzamento della spesa per consumi grazie alla favorevole evoluzione dei redditi delle famiglie.

L'aggiustamento degli investimenti in costruzioni si è prolungato nel 2014, sia pure ad un ritmo più contenuto, evidenziando flessioni in tutti i comparti di attività (con l'esclusione del rinnovo edilizio). La recessione delle costruzioni è attesa arrestarsi nel corso del 2015, anche se non si potrà evitare un'ulteriore contrazione in media d'anno, per lasciare spazio ad una progressiva inversione di tendenza attesa a partire dal 2016.

Un ruolo trainante sarà verosimilmente svolto dal comparto del genio civile, grazie al previsto rilancio degli investimenti nelle opere pubbliche, e in parte dall'edilizia non residenziale mentre si prospetta un recupero più lento per gli investimenti residenziali, condizionati dalle persistenti difficoltà della nuova produzione abitativa, a fronte di un impulso ancora positivo – sebbene più moderato – della riqualificazione. Il ridimensionamento dei consumi di piastrelle in Italia è stimato proseguire nel 2015, seppure su tassi più contenuti; un

arresto della caduta della domanda potrebbe verificarsi solo nell'ultimo anno della previsione, dopo otto anni consecutivi di calo che porteranno ad oltre 105 milioni di metri quadri la perdita complessiva del mercato italiano. Dopo il forte rimbalzo sperimentato lo scorso anno, le importazioni sono attese sostanzialmente stabili nel 2015, per poi tornare a crescere nel 2016 su ritmi superiori a quelli previsti per l'evoluzione complessiva di questo mercato.

### **Eventi rilevanti avvenuti dopo la chiusura del trimestre**

Non si segnalano eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre oltre a quanto espresso relativamente alla situazione finanziaria nel paragrafo relativo ai fattori critici di rischio ed alle considerazioni sul going concern.





**PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E RELATIVE  
NOTE ILLUSTRATIVE AL 30 SETTEMBRE 2015**

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO***(in migliaia di euro)*

<b>III trimestre 2015</b>	<b>III trimestre 2014</b>		<b>1.1-30.09 2015</b>	<b>1.1-30.09 2014</b>
41.030	42.641	Ricavi delle vendite	137.325	139.334
2	76	<i>-di cui verso società correlate</i>	744	651
509	372	Altri ricavi	1.982	2.678
16	17	<i>-di cui verso società correlate</i>	50	53
(3.896)	(4.176)	Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	(7.564)	(9.219)
<b>37.643</b>	<b>38.838</b>	<b>Valore della produzione</b>	<b>131.743</b>	<b>132.794</b>
(11.864)	(12.007)	Costi per acquisti	(44.159)	(40.716)
(11)	(32)	<i>-di cui verso società correlate</i>	(109)	(227)
(15.428)	(16.187)	Costi per servizi e altri costi operativi	(50.549)	(51.825)
(219)	(224)	<i>-di cui verso società correlate</i>	(554)	(844)
(11.044)	(11.632)	Costo del personale	(38.678)	(39.790)
<b>(694)</b>	<b>(988)</b>	<b>RISULTATO OPERATIVO LORDO (Ebitda)</b>	<b>(1.643)</b>	<b>462</b>
(1.971)	(1.779)	Ammortamenti	(6.039)	(5.125)
<b>(2.665)</b>	<b>(2.767)</b>	<b>RISULTATO OPERATIVO (Ebit)</b>	<b>(7.683)</b>	<b>(4.663)</b>
(1.260)	(1.021)	Proventi/(Oneri finanziari) – Netti	(3.511)	(3.944)
(103)	(103)	<i>-di cui verso società correlate</i>	(307)	(265)
0	(29)	Rettifiche di valore delle attività finanziarie	20	(240)
0	(29)	<i>-di cui verso società correlate</i>	20	0
<b>(3.924)</b>	<b>(3.817)</b>	<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>(11.174)</b>	<b>(8.847)</b>
(303)	(585)	Imposte dell'esercizio	(431)	(380)
(0)	(1)	Risultato di pertinenza di terzi	(0)	(1)
<b>(4.227)</b>	<b>(4.402)</b>	<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>(11.605)</b>	<b>(9.226)</b>
		<b>EPS (espresso in euro)</b>		
<b>(0,054)</b>	<b>(0,056)</b>	<b>Risultato per azione base</b>	<b>(0,147)</b>	<b>(0,118)</b>
<b>(0,054)</b>	<b>(0,056)</b>	<b>Risultato diluito per azione</b>	<b>(0,147)</b>	<b>(0,118)</b>



III trimestre 2015	III trimestre 2014	<u>DETERMINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO:</u>	1.1-30.09 2015	1.1-30.09 2014
(4.227)	(4.402)	<b>RISULTATO DEL PERIODO (A)</b>	<b>(11.605)</b>	<b>(9.227)</b>
		Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio		
0	0	Utili/(perdite) da rimisurazione su piani a benefici definiti	190	
0	0	Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	190	
		Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:		
(8)	(544)	- Variazione netta di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita	2.965	520
(107)	68	- Differenza di cambio da conversione delle gestioni estere	94	160
24	8	- Valutazione derivati di copertura	172	105
(6)	(3)	- Effetti fiscali	(670)	(29)
(97)	(471)	Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	2.561	756
(97)	(471)	<b>TOTALE ALTRI UTILI/PERDITE (B)</b>	<b>2.751</b>	<b>756</b>
(4.324)	(4.873)	<b>TOTALE UTILE /PERDITA COMPLESSIVO (A) + (B)</b>	<b>(8.854)</b>	<b>(8.471)</b>
		<b>Risultato del periodo attribuibile a</b>		
(4.324)	(4.872)	Soci della controllante	(8.854)	(8.470)
(0)	(1)	Terzi	(0)	(1)

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

### ATTIVITA

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>al 30 settembre 2015</b>	<b>al 31 dicembre 2014</b>	<b>al 30 settembre 2014</b>
Immobilizzazioni materiali	119.429	121.993	121.282
Investimenti immobiliari	27.874	27.874	27.874
Avviamento	5.168	5.172	5.220
Attività immateriali	1.317	1.711	1.212
Partecipazioni in società collegate	1.876	1.844	1.908
Altre attività finanziarie	713	712	712
Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	67	75
<i>- di cui verso entità correlate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Crediti verso altri	995	574	568
Crediti finanziari	0	0	0
<i>- di cui verso entità correlate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Crediti per imposte differite attive	15.862	16.483	15.642
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>173.234</b>	<b>176.430</b>	<b>174.492</b>
Crediti commerciali	36.330	34.314	36.997
<i>- di cui verso entità correlate</i>	<i>314</i>	<i>1.108</i>	<i>243</i>
Rimanenze di magazzino	91.066	100.285	105.302
Altri crediti	4.730	6.649	6.575
<i>- di cui verso entità correlate</i>	<i>58</i>	<i>85</i>	<i>58</i>
Attività finanziarie disponibili per la vendita	13.498	10.721	10.796
<i>- di cui verso entità correlate</i>	<i>581</i>	<i>581</i>	<i>581</i>
Crediti finanziari	79	31	400
<i>- di cui verso entità correlate</i>	<i>60</i>	<i>31</i>	<i>106</i>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.894	1.759	1.120
<b>Totale attività correnti</b>	<b>147.597</b>	<b>153.759</b>	<b>161.191</b>
<b>Totale attività</b>	<b>320.832</b>	<b>330.189</b>	<b>335.683</b>

**PASSIVITA' E NETTO**

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>al 30 settembre 2015</b>	<b>al 31 dicembre 2014</b>	<b>al 30 settembre 2014</b>
Finanziamenti	27.107	29.610	29.439
Imposte differite passive	30.082	30.480	30.869
Fondi Tfr e di quiescenza	13.475	14.172	13.114
Fondi per rischi ed oneri	869	1.292	1.486
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>71.533</b>	<b>75.554</b>	<b>74.908</b>
Finanziamenti	79.893	76.111	77.512
<i>- di cui verso entità correlate</i>	9.616	9.615	9.207
Debiti commerciali	42.933	47.135	42.006
<i>- di cui verso entità correlate</i>	3.513	4.189	4.704
Altri debiti	14.697	12.118	13.722
<i>- di cui verso entità correlate</i>			
Debiti tributari	4.737	3.418	3.247
<b>Totale passività correnti</b>	<b>142.261</b>	<b>138.782</b>	<b>136.487</b>
<b>Totale passività</b>	<b>213.794</b>	<b>214.336</b>	<b>211.395</b>
Capitale sociale	62.356	62.316	62.316
Fondo sovrapprezzo azioni	38.653	38.653	38.653
Altre riserve	21.681	21.587	21.896
Riserva di fair value	705	(1.637)	(1.594)
Utili (Perdite) a nuovo	(4.749)	11.700	12.246
Quota di spettanza dei terzi	(4)	(4)	(4)
Utile (Perdita) del periodo	(11.605)	(16.763)	(9.226)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>107.038</b>	<b>115.852</b>	<b>124.288</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>320.832</b>	<b>330.189</b>	<b>335.683</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

<i>(in migliaia di euro)</i>	30-sett-15	31-dic-14	30-sett-14
<b>1 Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio</b>	<b>(6.692)</b>	<b>(7.309)</b>	<b>(7.309)</b>
<i>2 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione operativa</i>			
Risultato del periodo prima delle imposte	(11.174)	(17.242)	(8.847)
Ammortamenti immateriali	586	219	328
Ammortamenti materiali e svalutazioni	5.453	7.038	4.797
Accantonamento fondo TFR	781	1.100	915
(Utilizzo) fondo TFR	(1.479)	(1.082)	(1.955)
Accantonamento fondi a lungo termine	616	136	350
(Utilizzo) fondi a lungo termine	(1.072)	(666)	(750)
Oneri finanziari netti (+)	3.511	5.551	3.944
Decremento (incremento) crediti commerciali e altri crediti	(518)	(48)	(2.650)
- di cui verso entità correlate	821	(703)	189
Attività disponibili per la vendita	(2.710)	(563)	(646)
Decremento (incremento) rimanenze	9.219	14.221	9.204
Incremento (decremento) fornitori e altre passività	(2.601)	5.873	2.490
- di cui verso entità correlate	(676)	(328)	187
Variazione di imposte anticipate e differite	785	(169)	558
Imposte sul reddito corrisposte	325	401	(125)
<b>Totale</b>	<b>1.725</b>	<b>14.769</b>	<b>7.612</b>
<i>3 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione di investimento</i>			
Acquisizioni (-)/ Alienazioni (+) immobilizzazioni immateriali e materiali	(2.100)	(11.434)	(8.282)
Partecipazioni ed altre attività finanziarie	0	241	241
<b>Totale</b>	<b>(2.100)</b>	<b>(11.193)</b>	<b>(8.041)</b>
<i>4 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione finanziaria</i>			
Aumento riserve e utili a nuovo patrimonio netto	2.790	91	989
Incassi (rimborsi) debiti finanziari	(853)	2.436	3.952
- di cui verso entità correlate	1	590	182
Decrementi (incrementi) crediti finanziari	(49)	65	(304)
- di cui verso entità correlate	(29)	65	(10)
Proventi finanziari netti	(3.511)	(5.551)	(3.944)
<b>TOTALE</b>	<b>(1.623)</b>	<b>(2.959)</b>	<b>692</b>
<b>5 Flusso di liquidità netto dell'esercizio</b>	<b>(1.998)</b>	<b>617</b>	<b>264</b>
<b>6 Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio</b>	<b>(8.690)</b>	<b>(6.692)</b>	<b>(7.045)</b>

### DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE

	30-sett-15	31-dic-14	30-sett-14
Depositi bancari e postali	1.742	1.425	839
Cassa	151	334	280
Utilizzi di SBF	(10.584)	(8.451)	(8.165)
<b>TOTALE</b>	<b>(8.690)</b>	<b>(6.692)</b>	<b>(7.045)</b>

## CONTENUTO E VARIAZIONI DELLE PRINCIPALI VOCI

### VALORE DELLA PRODUZIONE

Il dettaglio è il seguente (in migliaia di euro):

III trimestre 2015	III trimestre 2014	differenza		1.1-30.09 2015	1.1-30.09 2014	differenza
41.030	42.641	(1.611)	Ricavi delle vendite	137.325	139.334	(2.009)
2	76	(74)	-di cui verso società correlate	744	651	93
509	372	137	Altri ricavi	1.982	2.678	(696)
16	17	(1)	-di cui verso società correlate	50	53	(3)
(3.896)	(4.176)	280	Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	(7.564)	(9.219)	1.655
<b>37.643</b>	<b>38.838</b>	<b>(1.195)</b>	<b>Valore della produzione</b>	<b>131.743</b>	<b>132.794</b>	<b>(1.051)</b>

### RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I Ricavi netti delle vendite dei primi nove mesi del 2015 sono stati pari a 137,3 milioni di euro (139,3 milioni di euro a settembre 2014), leggermente diminuiti rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente in termini di valore (-1,4%), mentre in termini di volumi la diminuzione, è più consistente per effetto dell'incremento delle vendite di prodotti a maggior valore aggiunto che ha in parte compensato la riduzione delle quantità vendute.

Come previsto dai principi contabili internazionali (IAS 18) i ricavi delle vendite sono esposti al netto degli sconti e abbuoni passivi.

La ripartizione dei Ricavi netti per area geografica è indicata nella seguente tabella:

(in migliaia di euro)	01/01-30/09/15	%	01/01-30/09/14	%	Differenza
Italia	15.924	11,60%	14.964	10,74%	960
Europa	104.144	75,84%	106.910	76,73%	(2.766)
Svezia	27.905	20,32%	26.460	18,99%	1.445
Francia	15.988	11,64%	16.614	11,92%	(626)
Spagna e Portogallo	10.258	7,47%	10.002	7,18%	256
Finlandia	12.028	8,76%	13.261	9,52%	(1.233)
Germania	12.894	9,39%	13.999	10,05%	(1.105)
Danimarca	3.908	2,85%	3.581	2,57%	327
Regno Unito	5.444	3,96%	4.607	3,31%	837
Grecia	1.663	1,21%	2.058	1,48%	(395)
Belgio e Lussemb.	1.510	1,10%	1.299	0,93%	211
Norvegia	1.488	1,08%	2.280	1,64%	(792)
Olanda	990	0,72%	988	0,71%	2
Austria	779	0,57%	926	0,66%	(147)
Altri Europa	9.290	6,77%	10.835	7,78%	(1.545)
America	6.691	4,87%	5.417	3,89%	1.274
Asia	6.362	4,63%	6.978	5,01%	(616)
Australia	1.972	1,44%	2.008	1,44%	(36)
Africa	2.230	1,62%	3.056	2,19%	(826)
<b>Totale</b>	<b>137.325</b>	<b>100%</b>	<b>139.334</b>	<b>100%</b>	<b>(2.008)</b>

I principali mercati europei sono rappresentati da Svezia con un fatturato pari a 27,9 milioni di euro, Francia 16 milioni di euro, Finlandia 12 milioni di euro, Spagna e Portogallo 10,3 milioni di euro e Germania 12,9 milioni di euro.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione dei nove mesi del 2015 sono stati pari a 139,4 milioni di euro, a fronte dei 137,5 milioni di euro del corrispondente periodo 2014. Il dettaglio è il seguente :

	Periodo	%	Periodo	%	Differenza
(in migliaia di euro)	01/01/2015 30/09/2015		01/01/2014 30/09/2014		
Materie prime, sussidiarie, consumo e merci	42.026	30,1%	40.746	29,6%	1.280
Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, consumo e merci	2.134	1,5%	(30)	0,0%	2.164
Servizi	42.084	30,2%	44.312	32,2%	(2.228)
Godimento beni di terzi	4.479	3,2%	4.507	3,3%	(28)
Costo del personale dipendente	38.678	27,8%	39.790	28,9%	(1.112)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.039	4,3%	5.125	3,7%	914
Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	217	0,2%	483	0,4%	(266)
Altri accantonamenti	820	0,6%	350	0,3%	470
Oneri diversi di gestione	2.950	2,1%	2.174	1,6%	776
<b>Totale</b>	<b>139.427</b>	<b>100,0%</b>	<b>137.457</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.970</b>

L'incremento dei costi rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente è da imputarsi principalmente alla maggiore produzione effettuata nel periodo dalla Capogruppo che al 30 settembre 2015 ha prodotto circa 3.695 mila mq contro i 3.121 mila prodotti al 30 settembre 2014.

## RISULTATO OPERATIVO

Il risultato operativo lordo consolidato - EBIT è negativo per 7,7 milioni di euro, in peggioramento rispetto al risultato negativo di 4,7 milioni di euro dello stesso periodo del precedente esercizio. Espresso in termini percentuali sul valore della produzione, il margine operativo - EBIT - è stato pari al -5,8 per cento, rispetto al -3,5 per cento del corrispondente periodo 2014.

L'EBITDA dei nove mesi dell'esercizio 2015 è negativo pari a 1,6 milioni di euro (-1,2 per cento sul valore della produzione) rispetto al valore positivo di 0,5 milioni di euro (+0,35 per cento sul valore della produzione) del corrispondente periodo 2014.

## (ONERI) E PROVENTI FINANZIARI E DA PARTECIPAZIONI

Nei primi nove mesi del 2015 gli oneri finanziari netti evidenziano un saldo di 3,5 milioni di euro (3,9 milioni di euro nei primi 9 mesi del 2014). La lieve riduzione del valore è la risultante dell'effetto netto dell'aumento degli spread compensato dalla diminuzione dell'indebitamento e dell'effetto positivo dei cambi al 30 settembre 2015.

## POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2015 evidenzia un indebitamento a 91,5 milioni di euro in lieve miglioramento sia rispetto ai 93,2 milioni di euro del 31 dicembre e sia rispetto ai 94,6 milioni di euro del 30 settembre 2014, per effetto principalmente dell'adeguamento delle attività finanziarie ai corsi di fine periodo.

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)	30-sett-15	31-dic-14	30-sett-14
Attività finanziarie disponibili per la vendita (+)	13.498	10.721	10.796
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (+)	1.894	1.759	1.120
Crediti finanziari (+)	79	31	400
Finanziamenti (-)	(107.000)	(105.721)	(106.950)
<b>Posizione Finanziaria Netta di gruppo</b>	<b>(91.529)</b>	<b>(93.210)</b>	<b>(94.634)</b>

## PATRIMONIO NETTO

Al 30 settembre 2015 il patrimonio netto consolidato del Gruppo ammonta a 107 milioni di euro, a fronte di 115,9 milioni di euro al 31 dicembre 2014.

Di seguito vengono riportate le variazioni nei componenti del patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Riserva di fair value	Utili indivisi	Risultato	Totale	Capitale e riserve di terzi	Totale
<b>Saldo al 31-12-2014</b>	<b>62.316</b>	<b>38.653</b>	<b>21.587</b>	<b>(1.637)</b>	<b>11.700</b>	<b>(16.763)</b>	<b>115.856</b>	<b>(4)</b>	<b>115.852</b>
Movimentazione azioni proprie	40						40		40
Destinazione risultato					(16.763)	16.763	0		0
Variazione altre riserve					314		314		314
Variazione di Fair Value				2.342			2.342		2.342
Adeguamento riserva di conversione			94				94		94
Altro							0		0
Risultato del periodo						(11.605)	(11.605)	0	(11.605)
Variazione terzi									0
<b>Saldo al 30-09-2015</b>	<b>62.356</b>	<b>38.653</b>	<b>21.681</b>	<b>705</b>	<b>(4.749)</b>	<b>(11.605)</b>	<b>107.041</b>	<b>(4)</b>	<b>107.037</b>

## I DIPENDENTI DEL GRUPPO

L'organico medio del Gruppo al 30 settembre 2015 è pari a 1.246 unità, con un decremento di 38 unità rispetto ai 1.284 dipendenti di inizio esercizio. L'organico alla data del 30 settembre 2015 è pari a 1.230 unità, di cui 857 all'estero.

<b>Organico</b>	<b>Media al 30-09-15</b>	<b>Media al 31-12-14</b>	<b>al 30-9-2015</b>	<b>al 31-12-2014</b>
Dirigenti	34	35	33	35
Impiegati	356	385	352	356
Operai	856	931	845	893
<b>Totale</b>	<b>1.246</b>	<b>1.351</b>	<b>1.230</b>	<b>1.284</b>

## RAPPORTI CON PARTE CORRELATE

Per il Gruppo i rapporti con parti correlate sono in massima parte rappresentati da operazioni poste in essere con imprese collegate, imprese controllanti e società da esse controllate (altre società correlate), regolate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

L'impatto di tali operazioni sulle singole voci del bilancio, è riepilogato nelle tabelle di seguito riportate:



**INCIDENZA DELLE OPERAZIONI O POSIZIONI CON PARTI CORRELATE  
SULLE VOCI DI CONTO ECONOMICO:**

	<i>Ricavi operativi</i>		<i>Costi di acquisto prestazione di servizi e altri costi</i>		<i>Proventi finanziari e diversi</i>		<i>Oneri finanziari e diversi</i>		<i>Rettiche attività finanziarie</i>	
	30/09/2015	30/09/2014	30/09/2015	30/09/2014	30/09/2015	30/09/2014	30/09/2015	30/09/2014	30/09/2015	30/09/2014
<b>Società collegate</b>										
Afin S.r.l.							118	103	30	29
Vanguard S.r.l.	0	0							-10	-18
<b>Altre imprese correlate</b>										
Fincisa S.p.A.	3	4	56	-2		0	54	47		0
Arca S.p.A.	33	33		-1		0				
Ceramiche Industriali Sassuolo e Fiorano S.p.A.	748	612	113	10		0	161	141		0
Finanziaria Nordica S.p.A.	2	2		0		0				0
Beni Immobili S.p.A.	4	4	471	485		0				0
I Lentischi S.r.l.	0	0	24	24						
La Servizi Generali Srl	4	4	-1	0						
Fin Mill S.r.l. in liquidazione			-						0	-11
Kabaca S.p.A.					26	26				
Ceramiche Settecento Valtresinaro Spa (*)		40								
Cronos Srl (*)		5		555						
<b>Totale rapporti con parti correlate</b>	<b>794</b>	<b>704</b>	<b>663</b>	<b>1.071</b>	<b>26</b>	<b>26</b>	<b>333</b>	<b>291</b>	<b>20</b>	<b>0</b>
<i>Totale voce di bilancio</i>	<i>139.307</i>	<i>142.012</i>	<i>94.708</i>	<i>92.541</i>	<i>585</i>	<i>988</i>	<i>4.096</i>	<i>4.932</i>	<i>20</i>	<i>-240</i>
<b>Incidenza percentuale sulla voce di bilancio</b>	<b>0,6%</b>	<b>0,5%</b>	<b>0,7%</b>	<b>1,2%</b>	<b>4,4%</b>	<b>2,6%</b>	<b>8,1%</b>	<b>5,9%</b>	<b>100,0%</b>	<b>0,0%</b>

(\*) Società non correlata al 30 settembre 2015

**INCIDENZA DELLE OPERAZIONI O POSIZIONI CON PARTI CORRELATE SULLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE:**

	<i>Attività finanziarie disponibili per la vendita</i>		<i>Crediti finanziari correnti</i>		<i>Crediti commerciali</i>		<i>Altri crediti correnti</i>		<i>Finanziamenti correnti</i>		<i>Debiti commerciali</i>	
	30-set-15	31-dic-14	30-set-15	31-dic-14	30-set-15	31-dic-14	30-set-15	31-dic-14	30-set-15	31-dic-14	30-set-15	31-dic-14
<b>Società collegate</b>												
Afin S.p.A.					0	0			3.199	3.164		
<b>Altre imprese correlate</b>												
Arca S.p.A.					113	73						
Fincisa S.p.A.					12	7			1.411	1.380	34	
I Lentischi S.r.l.					39	16						
Kabaca S.p.A.	581	581	20	0								
Ceramiche Ind.li Sassuolo e Fiorano SpA					124				5.006	5.071	1.120	1.203
La Servizi Generali					11	7					25	27
Ceramiche Settecento S.p.A. (*)						148						
Cronos S.r.l. (*)						849						450
B.I. Beni Immobili S.p.A.					13	8	58	85			2.334	2.509
Monoforte S.r.l.			2	2								
Finanziaria Nordica S.p.A.			0	-9	2	0						
Fin-Anz S.p.A.			38	38								
<b>Totale rapporti con parti correlate</b>	<b>581</b>	<b>581</b>	<b>60</b>	<b>31</b>	<b>314</b>	<b>1.108</b>	<b>58</b>	<b>85</b>	<b>9.616</b>	<b>9.615</b>	<b>3.513</b>	<b>4.189</b>
<i>Totale voce di bilancio</i>	<i>13.498</i>	<i>10.788</i>	<i>79</i>	<i>31</i>	<i>36.330</i>	<i>34.314</i>	<i>4.730</i>	<i>6.649</i>	<i>79.893</i>	<i>76.111</i>	<i>42.932</i>	<i>47.135</i>
<b>Incidenza percentuale sulla voce di bilancio</b>	<b>4,30%</b>	<b>5,39%</b>	<b>75,95%</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,86%</b>	<b>3,23%</b>	<b>1,23%</b>	<b>1,28%</b>	<b>12,04%</b>	<b>12,63%</b>	<b>8,18%</b>	<b>8,89%</b>

(\*) Società non correlata al 30 settembre 2015

## **EVENTI SUCCESSIVI E PREVISIONI PER L'ESERCIZIO IN CORSO**

La limitata visibilità, allo stato attuale, di segnali di un'inversione di tendenza nelle dinamiche di mercato ci rendono cauti sull'evoluzione dei risultati per l'anno 2015.

S. Antonino di Casalgrande, 13 novembre 2015

Per il Consiglio di Amministrazione  
L'Amministratore Delegato

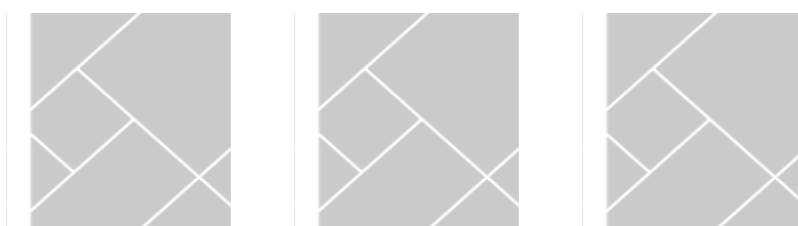
Ing. Andrea Lodetti

**DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA  
REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI E SOCIETARI**

“Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Dott. Daniele Pasquali dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2015 del Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili”.

S. Antonino di Casalgrande, 13 novembre 2015

Il Dirigente Preposto  
Dott. Daniele Pasquali



**GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.p.A.**

Sede Legale: 41126 Modena Strada delle Fornaci , 20  
Uffici Amministrativi: 42013 S. Antonino di Casalgrande (Re) Via Statale 118/M  
Tel. +039 0536 992511 Fax + 039 0536 992515 – [www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com)  
Capitale Sociale Euro 63.612.236,60 i .v. P.IVA 01252010366  
c.f. e Iscrizione al Registro Imprese di Modena n. 00327740379  
Iscritta al n° 156546 R.E.A di Modena